

RICERCA: il cuore della mamma è sincronizzato con quello del feto

Il cuore della mamma e del nascituro possono battere in sincronia anche se non perfettamente all'unisono, come se quello del piccolo seguisse le orme di quello materno, una scoperta che potrebbe tradursi in test prenatali per la salute del bambino. È quanto reso noto sulla rivista *Proceedings of the National Academy of Sciences (PNAS)*. Lo studio è stato condotto su sei donne tra la 34/ma e la 40/ma settimana di gestazione da Peter van Leeuwen del Dietrich Gronemeyer Chair of Radiology and Microtherapy dell'Università di Witten/Herdecke. Gli esperti hanno usato la magnetocardiografia per misurare il battito di mamma e nascituro, uno strumento mininvasivo che monitora l'attività cardiaca registrando i campi magnetici generati dai 'pacemaker' naturali del cuore, ovvero le cellule cardiache interruttori del cuore, che regolano il battito. È emerso che a ogni tre battiti del feto ne corrispondono due della madre, ad ogni quattro battiti del feto, tre della madre. Il cambiamento dipende dal respiro materno, per cui sembra che il ritmo del respiro di mamma influenzi il battito fetale. Misurando la sincronia del battito di mamma e bebè, dunque, si potrebbero diagnosticare eventuali anomalie dello sviluppo e condizioni patologiche del feto.